



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000234 del 08/08/2019

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTA la legge 23 marzo 2001, n. 93 e, in particolare, l'art. 15, comma 2, che, nel dare atto dell'esigenza di conservare e valorizzare anche per finalità sociali e produttive i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

VISTO il decreto del 20 aprile 2005 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con il Ministro per i beni e le attività culturali e la Regione Marche, recante l'istituzione del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 7 luglio 2005;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 60 del 16 marzo 2017, con il quale è stato approvato lo Statuto del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 71 del 22 marzo 2019, con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo del



Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche, ad eccezione del componente rappresentante della Regione Marche;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Marche n. 183 del 10 luglio 2019, con il quale si designa quale rappresentante della Regione in seno al Consiglio Direttivo del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche il Dott. Antonio Viggiani;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA l'autodichiarazione resa dal Dott. Antonio Viggiani ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla nomina del Dott. Antonio Viggiani, quale componente del Consiglio direttivo del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche in rappresentanza della Regione Marche,

DECRETA

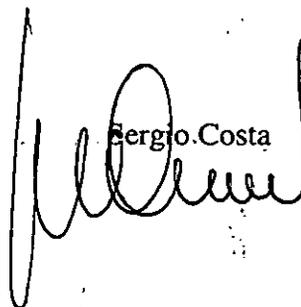
Articolo 1

(Nomina componente del Consiglio direttivo del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche)

1. Il Dott. Antonio Viggiani è nominato componente del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche, in rappresentanza della Regione Marche.
2. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.
3. La partecipazione alle sedute di Consiglio direttivo è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna corresponsione di compensi, comunque denominati, né a gettoni di presenza, fatti salvi gli eventuali rimborsi spese, debitamente documentati, posti a carico del bilancio del Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche.
4. Il presente decreto non modifica la durata del mandato del Consiglio direttivo, così come stabilita dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 71 del 22 marzo 2019.

Roma,




Sergio Costa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

DI INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' CONTEMPLATE DAL D.LGS. 39/2013

Il sottoscritto / La sottoscritta Antonio Viggiani

nata/o a S. Agata Feltria (RN) il 26/02/1952

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale VGGNYN32B261201M

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

telefono

con riferimento all'attribuzione dell'incarico di Consigliere del Consorzio del Parco Museo Minerario delle miniere di Solfo delle Marche sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, co. 5, d.lgs. 39/2013), nonché, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 39/2013.

di avere ricevuto i seguenti incarichi e rivestito le seguenti cariche:

DENOMINAZIONE DELLA CARICA O DELL'INCARICO O DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA IN PROPRIO ¹	DATA DI CONFERIMENTO	DATA DI CESSAZIONE	DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA DELL'ENTE presso il quale è prestata la carica o l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale con riferimento all'area protetta interessata	ORGANO CHE HA CONFERITO L'INCARICO ²	NOTE EVENTUALI ³

¹ Specificare la titolarità di deleghe in caso di incarico di presidente o amministratore di ente di diritto privato.

² Indicare "carica elettiva" in caso di cariche politiche elettive.

³ Specificare, in caso di incarico presso enti di diritto privato, se sussiste un rapporto di regolazione dell'attività principale (anche in termini di concessione e autorizzazione) o finanziamento (tramite partecipazione minoritaria o rapporto convenzionale, quale contratto pubblico, contratto di servizio pubblico o di concessione di bene pubblico) tra Amministrazione che conferisce l'incarico ed ente medesimo. Specificare in caso di attività professionale in proprio, se detta attività è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Ente presso il quale è conferito l'incarico.

di avere ricevuto le seguenti condanne penali (anche a seguito di patteggiamento) per reati contro la pubblica amministrazione:

SPECIFICARE SE REATO EX ART. 3, COMMA 1, L. 97/2001 O ALTRO REATO	DATA DEL PROVVEDIMENTO	DURATA PENA ACCESSORIA DELL'INTERDIZIONE DAI PUBBLICI UFFICI	EVENTUALE CONSEGUENTE CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE O AUTONOMO	NOTE EVENTUALI

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

Pesaro 12/07/2019

FIRMA DELL'INTERESSATO



Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.